

Agenda

Praglia 2016

17 luglio, XVI domenica T. O.

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia

h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

18 luglio, lunedì

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

19 luglio, martedì

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

20 luglio, mercoledì

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

21 luglio, giovedì

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

22 luglio, venerdì, santa Maria Maddalena

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

23 luglio, sabato, sanata Brigida, patrona d' Europa

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

h. 18.00 a san Biagio, Eucaristia festiva

24 luglio, XVI domenica T. O.

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia

h. 9.15 a Praglia, Eucaristia



*Giubileo della
misericordia*

Parrocchia di Praglia

Gesù chiede di essere ospitato nel nostro cuore. Ci prega di fargli un po' di posto nella nostra esistenza, di dargli un po' del nostro tempo, di prestargli un po' della nostra attenzione.

*XVI Domenica T.O.
colore liturgico: verde*

BEATI NOI SE SAPREMO ACCOGLIERE LA PAROLA DI DIO

La nostra salvezza dipende interamente dalla benevolenza di Dio, della quale noi siamo semplicemente i beneficiari. Abramo, vedendo la promessa di una numerosa discendenza ridotta a un figlio naturale, Ismaele, non poteva che essere grandemente sorpreso del modo di agire di Dio. Ma ecco sbocciare un discendente ormai insperato: "Tornerò da te fra un anno a questa data" - dice il Signore ad Abramo - "e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio".

Se i modi di Dio sono imprevedibili, lo sono anche i tempi, come ci insegna Luca nel racconto della visita di Gesù nella casa delle due sorelle di Lazzaro. Si richiede una particolare sensibilità, quella di Maria, per avvertire la preziosità del momento.

SO-STARE IN LUI

Maria sa stare con il Signore. Il suo sostare è nel Signore, di lui accoglie la parola come la forza che la rinfranca. Saper sostare nel tempo del riposo non solo per rigenerare le forze del corpo ma per ritemperare il cuore, liberare la mente da tutto ciò che la occupa con peso, questo ci rigenera, ci consegna a colui di cui siamo in ascolto. Saper stare in lui rivela il nostro saper sostare nella vera vita. Uscire dalla fatica del vivere quotidiano e stare nella relazione con il Signore, magari nel puro silenzio, ci restituisce la pace, la serenità, il senso profondo dell'esserci.



La Tradizione che vive

Domenica 10 Luglio si è svolta la tradizionale festa di San Benedetto con la processione che partendo dalla chiesetta di San Benedetto, per via Selve, si è conclusa sotto gli alberi del parco di San Biagio. La celebrazione si è rivelata una bella esperienza nonostante il timore del caldo che non ha impedito di camminare con devozione e nella preghiera.

Da San Benedetto delle Selve

Nella chiesetta si è radunata la solita assemblea di tutti gli anni, fedele e devota. Una breve liturgia ha ricordato l'invito di Benedetto all'ascolto e al cammino per cercare Dio. Dopo la benedizione delle croci e la preghiera esorcistica di san Benedetto la processione si è messa in moto con la statua di San Benedetto, l'immagine del Sacro Cuore e di San Gaetano su un carro ben preparato.

Lungo il percorso la gente si aggiungeva unendosi alla preghiera.

Sotto gli alberi

Arrivati in quartiere di San Biagio, benedetto il paese e il capitello di Maria, la processione si è fermata sotto gli alberi del parco dietro le scuole ove tutto era preparato per l'Eucaristia. Alla celebrazione erano presenti più di 200 persone avvolte dal canto delle cicale: una esperienza stupenda. Tutta la creazione in armonia e in pace nella preghiera e nel rendimento di grazie al Signore avvolgeva il cammino e la comunità di Praglia.

Porta e condividi

Dopo l'Eucaristia, tutti sono stati invitati al tradizionale rinfresco preparato con cura perché la comunità restasse nella conversazione e nell'amicizia. A mezzogiorno il pranzo della condivisione. Un pranzo semplice in parte preparato e in parte offerto nello stile "porta offri e condividi". Sotto gli alberi, un pranzo tra amici che si riconoscono fratelli come nella comunità di San Benedetto.

"Zughi de na volta"

Dopo il pranzo, giochi tradizionali: "zughi de 'na volta". Giochi semplici che facevano divertire le generazioni di un tempo ma ancora preziosi per stare insieme. Le tre frazioni delle Selve, di San Biagio e della Croce si sono confrontati contendendosi i premi nel clima gioioso di un ritrovato clima paesano.

Grazie al comitato organizzatore, ai Volontari di San Biagio e a tutte le persone che hanno partecipato dando un contributo prezioso.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD)
C.F. 92030540287; tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036, cell.
366.2006042. www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it



Alla corte di Re Artù

Oggi 17 luglio alle ore 8.00, partenza dal piazzale di Praglia dei ragazzi delle elementari per il loro campo scuola.

Il campo si svolge a Castel Tesino (TN) nel Maso Regolo. Una casa in mezzo ai prati sopra ai mille metri.

L'ambiente fantastico è la corte di Artù piena di giochi, di imprese e di avventure alla ricerca del sacro Graal.

L'immagine che accompagna l'esperienza è quella di Davide, un giovane pastore chiamato a condurre le schiere di Israele e a diventare Re. I Bambini ritorneranno

sabato 23 luglio nel pomeriggio.

Orientamenti dell'anno pastorale 2016-2017

La sosta

È una sosta che vuole rinfrancare, che vuole rendere forti i passaggi che si stanno attuando (l'Iniziazione cristiana, che rinnova profondamente il nostro essere evangelizzati e l'evangelizzare) e consolidare quelli ancora nella loro fase embrionale (in particolare lo sguardo sul territorio che può cambiare il nostro modo di essere comunità cristiane). Ma il termine "sosta" non va inteso come atteggiamento di passività o inerzia. Rappresenta, invece, l'indicazione di un tempo opportuno – un kairós – in cui incoraggiare, rincuorare, rassicurare, immergere ulteriore fiducia, guardare in avanti con speranza. Vorremmo, poi, insistere e soffermarci, come da più parti è stato suggerito, sul metodo con cui accogliere e rilanciare le intuizioni e i cambiamenti di questo tempo.



Centro Parrocchiale 'San Placido'

Dona un 5... X mille. A te costa una firma, a NOI servirà molto

Porta con te questo numero quando vai dal commercialista per la dichiarazione. Puoi aiutare **le attività della parrocchia** senza spendere un centesimo, basta un numero:

92012300288

